

PUGILATO. L'obiettivo è la finale tricolore

Rigoldi e Bertarello mettono i guantoni sul ring del Veneto

Roberto Luciani

Comunque vada per Luca Rigoldi e Galileo Bertarello è già un successo. I due ragazzi della Queensberry Boxe Vicenza, classe 1993, rappresenteranno infatti la società berica alla fase regionale per la qualificazione alla 90esima edizione dei campionati italiani assoluti maschili di pugilato in programma dal 23 al 25 novembre al Palajunior di Borgo Rossi a Piove di Sacco.

Un risultato già prestigioso considerata la giovane età che la dice tutta sulle loro qualità tecniche ed agonistiche. «Arrivare a 19 anni con un punteggio di merito per partecipare agli Assoluti - sottolinea l'allenatore Alessandro Santamaria - è un risultato che dà grande soddisfazione».

Attenzione però, perché non si accontenteranno delle pacche sulle spalle.

Entrambi con 3-4 anni di attività agonistica - hanno cominciato ad incrociare i guantoni che ne avevano 15 - e due partecipazioni ai campionati italiani juniores e youth, proveranno fino alla fine a strappare il biglietto per le Finali di Roma (11-16 dicembre). Un risultato alla loro portata e non è solo una questione di campanile.

Con 25 incontri di cui 13 vinti e 3 pareggiati, Luca Rigoldi ha



I vicentini Rigoldi e Bertarello

già dalla sua una serie di sfide con pugili maturi e di sicura cifra tecnica, mentre Galileo Bertarello proverà a festeggiare il compleanno (è nato il 28 novembre 1993) con una qualificazione, dopo aver rimpolpato il suo score attualmente di 18 incontri.

Tre riprese da tre minuti a testa, rispettivamente nei 60 e nei 69 chilogrammi. «Siamo pronti a farci valere sul ring - promette Santamaria - ed anche se avranno di fronte il top della boxe nazionale, i ragazzi sono concentratissimi».

La campana della prima ripresa è pronta a suonare, poi fuori ragazze segna round e secondi, che i sogni abbiano inizio. ●